

Nozze gay: no al ricorso di 700mila francesi

PARIGI. L'ufficio del Consiglio economico, sociale e ambientale (il Cese) ha dichiarato «inammissibile» il ricorso firmato da 700mila cittadini francesi che, utilizzando per la prima volta questo nuovo processo di democrazia partecipativa, chiedevano al Cese una sospensione della procedura legislativa in corso sul progetto di legge presentato dal governo che apre il matrimonio e l'adozione alle coppie omosessuali. La petizione al Cese fa parte di una serie d'iniziative messe in atto da «La manif pour tous», cartello di 34 associazioni che si sono unite per contrastare il progetto di legge del ministro della giustizia Toubira. L'Ufficio di presidenza del Cese si è pronunciato sulla irricevibilità della petizione, ma ha tuttavia deciso di avviare una consultazione sulle «evoluzioni contemporanee della famiglia e le loro conseguenze in materia di politiche pubbliche». Le associazioni hanno espresso tutta la loro delusione. «Prendiamo atto – hanno detto – che è nata morta la nuova procedura del 2010, e volta a dare la possibilità ai cittadini di richiedere al Cese di avviare una riflessione approfondita su una riforma così fondamentale».

